Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo
Segretariato Regionale per la Calabria
VIA SCYLLETION 1 - 88021 ROCCELLETTA DI BORGIA (CZ)

Tiriolo (CZ) Fortezza Monte Tiriolo
Scavo e recupero della Chiesa Bizantina.
Perizia di spesa n. 20 del 13.11.2017

DECRETO N. 275 DEL 24.09.2019

(DECRETO A CONTRARRE ART. 32, c. 2 D. lgs. 18.04.2016 n. 50)

Il sottoscritto dott. Salvatore Patamia, Direttore del Segretariato Regionale per la Calabria;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 contenente "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" pubblicato nella G.U. n. 91 del 19 aprile 2016 ed entrato in vigore medesima data;
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i per le parti non abrogate dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
VISTA la legge 12 luglio 2011, n. 106 per le parti non abrogate dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, contenente "*Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137*";
VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante il "*Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*";

VISTO il DPCM 19 giugno 2019, n. 76 recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*";

VISTO il DECRETO-LEGGE 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero "Ministero per i beni e le attività culturali") convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il DECRETO-LEGGE 21 settembre 2019, n. 104 recante "*Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo,*

dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché' per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni" pubblicato nella GU Serie Generale n.222 del 21-09-2019 ed in vigore dal 22.09.2019;

VISTO il D.D. 22.10.2018 della D.G.B. con il quale il dott. Salvatore Patamia veniva nominato Segretario Regionale del MIBACT della Calabria;

VISTA la circolare della Direzione Generale Bilancio n. 111 del 15.11.2016, prot. n. 11613 di pari data con cui si comunicava che il D.M. 21 ottobre 2016 relativo al programma triennale 2016-2018 finanziato con fondi ordinati MiBACT A.F. 2016 era stato approvato e registrato dalla Corte dei Conti in data 10.11.2016 al foglio 4130;

VISTO che tra gli interventi approvati risulta inserito un finanziamento per l'esecuzione di "Progetto Fortezza Monte Tiriolo: scavo, e recupero della chiesa bizantina" da realizzarsi presso Chiesa Bizantina all'interno del Parco Fortezza a Tiriolo (CZ) per un importo complessivo pari ad € 30.000,00 A.F. 2016 cap. 2065/1;

VISTA la nota prot. 4413 del 19.07.2017 con la quale questo Ufficio, aderendo alla proposta del Soprintendente competente, nominava il Rup, il gruppo di progettazione e l'ufficio di Direzione dei Lavori per l'intervento di cui si tratta;

VISTA la nota prot. 11258 del 30.08.2017 assunta al prot. 5407 del 4.09.2017 con la quale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Cosenza Catanzaro e Crotone trasmetteva il progetto per l'esecuzione di lavori di "Scavo e recupero della Chiesa Bizantina" a Tiriolo (CZ) presso la Fortezza Monte Tiriolo per un importo complessivo pari ad € 30.000,00;

VISTO il DS n. 116 del 30.08.2017 con il quale il Soprintendente competente approvava il progetto di cui si tratta ai sensi del D. Lgs. 42/2014;

VISTO il Verbale di Validazione del Progetto Esecutivo dell'intervento di cui trattasi;

VISTO il D.S.R n. 214 del 13.11.2017 con cui si approvava la perizia di spesa n. 20 di pari data e se ne autorizzava l'impegno della spesa;

VISTO il D.S.R n. 215 del 13.11.2017 con il quale questa Amministrazione si determinava a contrarre per l'aggiudicazione dei lavori si cui si tratta;

VISTA la nota prot. 6953 del 13.11.2017 con la quale si invitano per l'aggiudicazione dei lavori di cui si tratta mediante il sistema della procedura negoziata ex art. 36, c. 2 lett. b del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 gli operatori economici indicati dal Rup e dal Soprintendente nella nota prot. 11258 del

30.08.2017;

CONSIDERATO che alla conclusione delle operazioni gara è risultato aggiudicatario provvisorio il concorrente G.B. Costruzioni di Bossio Gennaro srl unipersonale con sede Crosia (CS) Via Torre S. Tecla 2 in avendo presentato un ribasso pari al 20,30% corrispondente ad un importo contrattuale pari ad € 16.037,425 (diconsi sedicimilatrentasette/425) comprensivi di € 1.797,25 (millesettecentonovantasette/25) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

VISTA la nota prot. 1610 del 7.03.2018 con la quale si chiedeva all'impresa G.B. Costruzioni di Bossio Gennaro srl unipersonale con sede Crosia (CS) Via Torre S. Tecla 2 la trasmissione della documentazione necessaria al fine dell'aggiudicazione definitiva della stessa;

VISTA la nota assunta al protocollo n. 2169 del 24.03.2018 con la quale l'operatore economico sopra citato trasmetteva la documentazione richiesta e questa risultava completa e conforme a quanto richiesto;

VERIFICATO che è stato acquisito il DURC per l'operatore economico considerato;

VISTO il contratto Rep. 1140 del 22.02.2019 registrato a Reggio Calabria il 20.03.2019 alla serie III al n. 538 con il quale si affidava all'impresa G. B. Bossio di Bossio Gennaro Unipersonale i lavori di cui ai punti precedenti;

VISTA la nota prot. 11165-P del 13.09.2019 assunta al prot. 5671-A del 17.09.2019 con la quale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Cosenza Catanzaro e Crotone trasmetteva proposta di affidamento dell'incarico di Archeologo Senior al dott. Francesco Cuteri indicando quale importo dell'affidamento € 2.500,80;

VERIFICATO che l'importo indicato nella proposta e relativo al costo orario della prestazione è riferito al Prezzario 2015;

CONSIDERATO che è stato pubblicato il Prezzario 2019 ed il costo orario della prestazione è desunto dalle tabelle pubblicate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro e delle Relazioni Industriali - Div. IV dove la figura dell'Archeologo è assimilata alla figura 6° livello – Impiegati di 1 ed il costo medio orario indicato è di € 32,50 e pertanto l'importo ricalcolato per le 60,00 ore stimate è pari ad € 1.950,00 (millenovecentocinquanta/00);

RITENUTO opportuno pertanto ricalcolare il compenso da porre a base d'asta € 1.950,00 (millenovecentocinquanta/00);

CONSIDERANDO altresì che i servizi di cui si tratta rientrano tra quelli affidabili attraverso procedure negoziate avvalendosi della centrale di committenza CONSIP ai sensi dell'art. 26, della legge 23 dicembre 1999, n.488 nonché della legge 24

dicembre 2012, n. 228 "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013);

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, secondo le quali "*Nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici*";

VISTA la previsione all'art. 4.2.2 delle sopra citate Linee Guida 4 laddove si afferma che: "*Per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico 9 europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012). Il contratto deve in ogni caso contenere espresse, specifiche clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto. Sulle autodichiarazioni rese dagli operatori economici ai fini dell'affidamento diretto di cui al presente paragrafo, le stazioni appaltanti sono tenute ad effettuare idonei controlli ai sensi dell'articolo 71, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; a tal fine le stesse si dotano di apposito regolamento, od altro atto equivalente, nel quale sono definite una quota significativa minima di controlli a campione da effettuarsi in ciascun anno solare in relazione agli affidamenti diretti operati, nonché le modalità di assoggettamento al controllo e di effettuazione dello stesso;*

VISTA la previsione all'art. 4.4.1 delle sopra citate Linee Guida 4 laddove si afferma che: "*Ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può*

avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici";

VISTO, nello specifico, l'articolo art. 36, comma 2, lettera a, del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016;

VISTO l'articolo 95, comma 4 lett. a) del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016;

RITENUTO opportuno procedere - nel rispetto delle prescrizioni relative all'obbligo delle comunicazioni elettroniche ex art. 40, comma 2, del Codice dei contratti pubblici in quanto non dispone questa stazione appaltante di un proprio servizio di gestione del DGUE in formato elettronico e non servendosi di altri sistemi di gestione informatica del DGUE - mediante la piattaforma telematica di negoziazione della Centrale di Committenza Consip spa utilizzata per la presentazione delle offerte

Il sottoscritto Direttore

DECRETA

1) La narrativa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si intende qui interamente ripetuta ed approvata.
2) che i servizi di cui alla nota prot. 11052-P del 10.09.2019 assunta al prot. 5671-A del 17.09.2019 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Cosenza Catanzaro e Crotone vadano affidati per il tramite della Centrale di Committenza Consip spa per un importo stimato derivante dal prodotto del costo medio orario indicato nel Prezzario di € 32,50 per le 60,00 ore stimate per un importo complessivo pari ad € 1.950,00 (millenovecentocinquanta/00);
3) Di individuare la tipologia e oggetto dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture: **Servizi Professionali al Patrimonio Culturale**;
4) Che l'affidamento dei lavori di cui sopra avvenga mediante emissione di **T**rattativa **D**iretta attraverso la centrale di committenza Consip spa invitando alla procedura il dott. Francesco Cuteri, residente in Via Nuovo Concordato "Residence Luisa" – Palmi (RC) Partita IVA 00768870800;
5) Di individuare il criterio di aggiudicazione offerta del prezzo più basso mediante ribasso percentuale
   ai sensi dell'articolo 95, comma 4 lett. a) del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016;
6) Ai sensi dell'articolo 29, commi 1 e 2 del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 la pubblicazione del presente atto:
   - nel profilo committente www.beniculturalicalabria.it

IL DIRETTORE
Dott. Salvatore Patamia

MRM/VM